ANNO XV Domenica 7 Luglio 1889. N. 680

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
34 - SALTA - 80

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 50
Numero separato..............,, 12

✝

R. I. P.

Don Basilio non é piú.............. direttore della *pulzellona* di Via Florida!

Il 30 di Giugno, vent' un anno dopo che giovane, baldo e fidente era entrato nel campo del giornalismo bonaerense, motivi di salute e bisogno di riposo lo hanno obbligato ad abbandonare la figlia del suo lavoro.

Ahimé! che piú la sua figura bresciana, raggiante di pallor risotto crudo, non illuminerá le colonne della gazzetta, carne della sua carne, sangue del suo sangue!

E per Il Maldicente, la partenza (che non ha ritorno) di Don Basilio dal giornalismo della Atene del Plata lascia un vuoto tale che nessun successore, per valente che sia, varrà a colmare.

Don Basilio scende nella tomba... .... del giornalismo in mezzo al compianto universale.

Noi che lo amammo del piú verace affetto, del quale gli abbiamo dato non dubbie prove nel lungo periodo della sua vita........ giornalistica, vestiamo le gramaglie e mesti deponiamo una lacrima e un fiore sulla tomba, ahi troppo presto apertasi, per ricevere le spoglie di chi fu chiamato il nestore del giornalismo italiano al Plata!

Don Basilio ebbe ore serene ed ore fosche nell'ardua milizia.

Molto vide, molto, sofferse, molto imparó e molto........ guadagnó.

Ed é perció che andando all'altro mondo, dove porta con se parecchie casse di croci, medaglie, diplomi, calamai, penne d'oro ed altre simili onorificenze, potrà dire ai fratelli di lá che la penna in Buenos Aires, attraverso i triboli e le spine, di cui é irto il cammino del periodismo, ha pur sempre dei compensi.

Don Basilio! ora che non ci resta altro conforto che quello di leggere il titolo di *fondatore* che ti hanno appiccicato in capo alla gazzetta dalle infrangibili tradizioni, noi ti auguriamo di cuore che l'aria d'oltre mondo ridoni alle tue guancie il roseo smarrito, ai tuoi capelli bianchi il nero dell'ebano, e spiani dalla tua fronte le somme rughe che in questi ultimi anni l'avevano solcata.

Riposa in pace negli onesti ozi della vita tranquilla che ti attendono.

Don Basilio, addio! addio!

IL MALDICENTE.

A rifascio

—

Les dieux s'en vont—dieux, per modo di dire.

Don Basilio, il *cavaliere*; Don Peppino, il *professore* hanno fatto fagotto, abbandonando il *cadreghino* direttoriale che occupavano nelle redazioni dei rispetttivi *organoni*; perfino il Papa Volpone XIII minaccia di andarsi a far b....aciare la sacra pantofola in altri siti.

Di Don Basilio si occupa l'*organetto* in un articolo necrologico e.... basta.

—

Le dimissioni date da Don Peppino dal posto di direttore dello *sciancatello* di via Corrientes, sono conseguenza della assemblea straordinaria tenutasi domenica scorsa dai soci dell'*anonima*, i quali, non obbedendo alle leggi della logica, del buon senso e, piú di tutto, della rettitudine, vollero che il capro espiatorio fosse il direttore del giornale, mentre avrebbe dovuto esserlo il Consiglio Direttivo della Societá, sul quale doveva pesare la responsabilitá dei fatti, di cui l'assemblea domandava conto.

Cosí va il mondo, mondo veramente birbone!

Ed il *gonfaloniere* della stampa italiana continuerá all'ombra delle grandi e bisunte ali di un cappellaccio, che fu e chi sa non torni ad essere l'accanito protettore del *famigerato* Kappa—R.

—

Quanto alla minacciata partenza da Roma del Pontefice, checché ne pensino e dicano i corrispondenti delle Agenzie Galveston e Havas nei loro ripetuti e variati telegrammi, io non ci credo.

Non é la prima volta che Sua Santitá, per essersi levato da letto di cattivo umore, ha gettata lá, all'aria, la *terribile* minaccia per vedere l'effetto che avrebbe prodotto nell'orbe c....attolico.

Fatto sta che non si é mai mosso, per la semplice ragione che chi sta bene non si muove.

Mi si dirá che il monumento testé eretto a Giordano Bruno é un brutto brusco negli occhi papali — ne convengo; ma anche a questo si abituerá come si é abituato al resto.

Ormai tutto il mondo sa che di *leone* non ha che il nome; la breccia di Porta Pia lo ha mansuefatto come un agnello: solo qualche volta ricordandosi del suo nome emette una specie di ruggito, ma un ruggito debole, innocuo.

Non si spaventino i fedeli c....redenti dell'Argentina, il Papa é a Roma e, per nostra disgrazia, ci resterà.

—

La *zitellona* di via Florida ha avuto una felicissima idea, per la quale mi permetto inviarle le mie piú schiette congratulazioni.

Ha soppresso i *passatempi* giornalieri e li ha sostituiti con delle *cose utili*.

Io credo che i lettori le saranno grati del cambio, poiché, per esempio, fra la soluzione d'una sciarada e la manipolazione di un buon piatto di *tortelli alla bolognese*, secondo la ricetta pubblicata nel suo numero di ieri, questa ultima é piú pratica e vantaggiosa.

—

La stampa locale s'é occupata in questi ultimi giorni della invadente mendicitá, ed alcuni degli organi della stessa, di quelli che aspettano la palla al balzo per lanciare una pietra contro gli stranieri, ha tirato fuori le solite frasi contro la immigrazione europea.

APPENDICE

DIRITTO DI RAPPRESAGLIA

Il conte Rodolfo Marescalchi attendeva da mezz'ora, quando tra un nuvolo di profumi e di mussolina apparve la padrona di casa.

— Sedete, disse la donna di trent'anni al giovine di venticinque.

E gli accennó un seggiolone in piena luce, mentre ella si rifugiava nell'ombra.

— Vi aspettavo, soggiunse Emma De-Marchi.

— Sapevate dunque che sarei venuto? interrogó il conte.

— Lo sapevo.... cioé lo immaginavo.

— Perché?

— Il perché dovreste dirlo voi, caro amico. Se proprio null'altro vi avesse consigliata la visita d'oggi, avrebbe dovuto bastare la promessa che me ne avete fatta giovedí. Non mi direte certamente che a distanza di tre giorni soli avevate dimenticato?

— Oh no! Anzi sono estremamente lusingato che abbiamo buona memoria in due.

— Come volete!

E la signora sorrise cautamente dal suo angolo buio. Poi continuó.

— Dimenticate tuttavia che di promesse ne avete fatto un'altra.

— Di adorarvi forse?

— Oh no! semplicemente di farmi la corte.

Il conte si passó la mano sulla fronte, come a svellerne una pena terribile e continua: il suo destino di uomo ammogliato! Indi scattó in piedi risoluto e andó alla donna di trent'anni. Sedette su un seggiolino basso, accanto a lei, e parló.

— Qui siamo soli, o signora. Che puó importare a voi di alcuni complimenti, che non avrebbero eco fuori del vostro salotto? Io ben altro vorrei dirvi. Una grande parola mi sale dal cuore....

Emma De-Marchi guardava sorpresa.

— Perdonatemi.... io vi amo.

Un'allegra risata accolse la dichiarazione del giovane biondo.

— Portate novitá quest'oggi!.... aggiunse Emma De-Marchi celiando.

Se le vie della capitale sono invase da mendicanti, di chi la colpa, se non del governo, che attira migliaia e migliaia di immigranti, e li tiene poi dei lunghi giorni nell'asilo con scarso alimento, invece di mandarli immediatamente al loro destino, come era loro stato promesso al momento di ingaggiarli per l'America?

Ormai si sa, é prerogativa degli americani *enragés* quella di ragionare coi piedi e non colla testa.

—

Per finire:

A proposito della compagnia Tomba, che furoreggia al coliseo di via Esmeralda.

Fra due fredduristi.

— Vieni alla Chacarita? Visiteremo la tomba di mia suocera.

— Grazie. Preferisco andare a visitare la Tomba del teatro San Martin.

MENALCA.

Un Quesito

Qual' é il piú *gran* serraglio che ci sia
e il povero insiem.... di bestie rare?
— È il Vaticano, ove un léon sa stare
tra una lunga di *corvi* e rea genia....

Un precetto per settimana

Pronto encomiatore dell'altrui merito, se vuoi che sia riconosciuto il tuo; severo cogli iniqui, ma con parole che non siano smentite dalle azioni; ironico cogli ipocriti, qualunque sia il loro nome, abito e colore, parlerai di ciascuno con veritá e giustizia, fossero anche tuoi nemici.

M. GIOIA.

Note Settimanali

Ho letto in un giornale tedesco, che i vini italian hanno riportato un grande successo alla esposizione di materie alimentari tenuta a Colonia, ed ebbero la massima onorificenza; cioé: *la Stella d'oro* con *diploma d'onore.*

Scommetto l'osso del collo, che i nostri *radicali* prenderanno il cappello: per la semplice ragione che una volta che i vini italiani vanno sú, i vini francesi vanno giú: e all'Italia non conviene mettersi in competenza colla sua cortese e generosa cugina; specialmente in materie commerciali.

Bisogna, al piú al piú, cercare prima il *placet* alla Francia; e se a questa non le accomoda...... acqua in bocca.

—

Ho letto in un giornale americano, come qualmente in *California*, dovendosi dare il nome ad una stazione ferroviaria, non seppero far altro che appiccicarle il nome di: *Crispi-Station.*

Anche la California viene mó a rompere le tasche al povero Crispi....!

Se mi avessero interrogato in proposito, io ci avrei consigliato un altro nome; per esempio: *Radical-Station.* E con ragione: perché, Crispi, fedifrago, monarchico, bismarchiano, gallofobo, non merita di passare alla posteritá: la *radice* invece....si.

—

Anche la faccenda di Durando, console italiano a Trieste, é finita come tutte le quistioni che sono state provocate col far del chiasso semplicemente, e niente altro.

Durando, é ritornato al suo posto di prima e, chi si é visto si é visto.

— Voi cominciate dall'ultimo, seguitó la donna di trent'anni sui medesimo tono. Vi invito a leggere onestamente la prefazione di un romanzo e voi, caro amico, correte difilato alla catastrofe, saltando a piè pari i capitoli di mezzo! Li credete dunque tutti quanti noiosi? Avete torto. Almeno noi donne teniamo tanto ai primi che agli ultimi....

— Risparmiatemi.... per caritá! Dimenticate di aver dello spirito per ricordare solamente che siete bella.... Non rimproveratemi ad ogni modo.... signora, se io di questo solo ora mi ricordo.

— Vi faccio osservare, conte, che ritornate sui vostri passi. Bravo! Cosí va bene.... limitatevi a dirmi che vi piaccio....

— Ve ne saró grata.... aggiunse con accento civettuolo.

— Uditemi, vi prego, fece Rodolfo Marescalchi prendendo una posa solenne.... Mi conoscete da gran tempo.... sono poco espansivo per natura, anzi talvolta addirittura selvaggio.... La societá e i suoi modi spesso mi indispongono.... Io non vi ho mai detto che siete bella: ve lo dicono tutti!.... Ma lo vedeve, lo sentivo anch'io!.... Quando mi siete passata accanto, vi notai. Nient'altro. Poi vi osservai. Finalmente vi amai. Per me sino ad ieri — non ve ne adontate — eravate una statua. Ammiravo la linea del vostro corpo coll'evirato entusiasmo dell'artista. Solo a poco a poco nacque in me e si fece potente il desiderio.... e si affermó la lusinga di inebbriarmi di voi, in voi. Vi avevo vista sovente ai teatri, ai balli, in questo santuario mondano che è casa vostra, dove da tutti gli oggetti emana qualche cosa di voi, dove in tutto si legge il nome e si aspira il profumo della sovrana gentile. Molti uomini venivano sulle traccie di una vostra parola, di un vostro sguardo, di un vostro sorriso. Io no, mai. Avevate tutti gli omaggi e vi mancava il mio. Non era superbia, signora, ma.... allora non vi amavo. Oh sentite.... Ieri eravate nel vostro palchetto all'*Apollo*; io dagli scanni vi ho veduta entrare. Un imbecille, non poteva essere che un imbecille, ebbe l'onore di sciogliervi il mantello.

— Scusate, era il commendatore Trasselli.

— Io invidiai quel vecchio, invidiai per la prima volta chi vi circondava. E col mio binoccolo non vi abbandonai piú.... cercai di attirare la vostra attenzione e confesso ohimé di non essermi riuscito. Ció inacerbí il desiderio che finalmente scoppiava dal mio cuore. E sognai, sognai ad occhi aperti di rapirvi a tutto e a tutti; di farvi mia, di respirare l'aria che respirate voi. Mille pazzi propositi si confusero nel mio cervello....

Ma, e le prove che un Deputato italiano asseriva di avere in tasca?

Eh, Dio mio! si hanno tante cose in tasca: quel Deputato avrá preso in isbaglio, la medaglia di San Venanzio, colle prove contro a Durando. Ecco tutto.

—

L'Onorevole Crispi, dopo il suo viaggio a Berlino, riceve continuamente dalla Francia dei giornali, ove é cotto in tutte le salse.

Sin qui, nulla di male: i giornalisti — e tanto meno i francesi — non hanno l'obbligo di essere ragionevoli: e quando loro gira la boccia, dicono che é nero oggi, quello che ieri era bianco. Ma il bello egli é che, assieme ai giornali ove Crispi é cotto in tutte le salse, va unita la richiesta di abbonamento.

Ecco dunque spiegata la fregola che hanno i signori *franciosi* contro Crispi: quattrini ci vogliono, e allora le cose cambiano di aspetto; ma sino a quando si vuol tenere la borsa allacciata, *monsieur Crispi c'est un sot, un sale*.

E dicono che a Parigi stá domiciliato il cervello del mondo!

—

Abbiamo avuto a Milano una accademia internazionale di scherma. Vi erano Pons e Rugé di Parigi; Desmedt e Thiriet di Bruxelles, e Pini e Pecoraro e Corsini e de Marinis.... italiani.

I quattro ultimi, tennero valorosamente testa a tutti gli schermitori stranieri, non solo; ma a coloro che vollero mettere in evidenza, anche all'estero, la deficienza della propria educazione, diedero una lezione di galateo.

Ad uno schermitore di Parigi, il Ruzé per esempio, che era venuto in Italia col proposito di darle e di non prenderle, il nostro De Marinis, fece vedere con i fatti che era venuto per prenderle e non darle; e gli accomodò tante *bottonate* nella pancia, che alla fine, il direttore del campo fu obbligato ad accusarle lui; perché, il campione parigino diceva che.... erano andate a vuoto.

Adesso si sta trattando di tenere a Roma un'altra gara di scherma internazionale.

Per evitare le scappatoie e le facili dimenticanze.... o perché non si fanno gli assalti col bottone del fioretto intinto nell'inchiostro? Una volta che si é toccati, o si accusa o no, canta la marca.

Non vi pare?

—

Dedico agl'italiani veri, agl'italiani di cuore, queste parole che Giuseppe Mazzini scriveva al Ministro di Francia nel 1849: parole che i nostri *democraticuncoli* ignorano di certo, altrimenti userebbero piú riguardo nella espansione dei loro... ideali.

« — L'onore ed il nome della Francia, sono caduti nel
« fango; non solamente per l'iniquo fatto, ma per il modo
« del fatto.

« Io non só di alcun periodo della storia moderna,
« tranne forse quello dello smembramento della Polonia,
« nel quale, in così breve tempo, si siano accumulate tante
« turpezze sul nome di una nazione, che mormora la parola
« di libertá. »

Se Mazzini dovesse dire il suo parere adesso, dopo il fatto di Tunisi, dopo la *caccia all'italiano* di Marsiglia, dopo tutte le *bravure* commesse dalla Francia a nostro danno, chi sa che roventi parole gli uscirebbero dalla penna.

—

Dalle statistiche locali, ho rilevato che, nei primi sei mesi del corrente anno, sono arrivati nella repubblica argentina circa 30 mila immigranti francesi.

Anni or sono, quando la immigrazione italiana giungeva qui nelle stesse proporzioni, sentivi ad esclamare i *patriottoleri* che gl'italiani fuggivano in massa i patri lari per sal-

---

— Ma non volli salire nel vostro palco, continuó Rodolfo tergendosi un sudore irreperibile. Troppi concorrenti! Ed io non amo i concorsi. Al termine dello spettacolo ero nell'atrio. Vi salutai. Il vostro cenno di capo m'imbarazzó come un collegiale.... La vostra vettura vi portó via.... Io la seguii cogli occhi finché non isvoltó da via dei Portoghesi. La notte non ho dormito.... perdonate la confessione se vi pare ingenua.... E stamane eccomi qui, ecco che vengo a voi, signora, vengo e vi dico: Vi amo!

Rodolfo aveva cominciato a parlare con evidente incertezza. Si era indi gradatamente animato al suono delle proprie parole, e chiudendo la perorazione, era sinceramente commosso e convinto dei suoi meriti di primo attore giovine.

Emma De-Marchi aveva ascoltato prima con una specie di meraviglia, poi lietamente lusingata nella sua vanitá femminile.

Quante volte le medesime cose non eranle state ripetute! Eppure non mai con tanto slancio, con tanta passione!

In Rodolfo le parve di scoprire l'accento della veritá. Sarebbe dunque egli stato quell'amante ideale, che ogni donna sogna mettere in serbo per le prossime disillusioni del tramonto, dopo varcati i trent'anni.

Ed Emma De-Marchi non rise.

— Conte, disse ella con timido abbandono, e come potrei io prestarvi fede?

— Ohimé é vero, mormoró Rodolfo Marescalchi come desolato. Eppure é facile non ingannarsi. Vi sembra, signora, che io sia tale da mentire?

— In amore non vi é menzogna, mio caro. É un comodo princípio questo che ambo i sessi hanno adottato e che vale a salvare molte situazioni....

— No, non dite cosí!.... Emma — e susurró piano quel nome che cosí solo pronunciava per la prima volta — Emma io sono un uomo d'onore dappertutto e sempre.... Oh credetemi.... bisogna che mi crediate....

— E se davvero vi dessi ascolto? interrogó debolmente la donna di trent'anni con una subitanea luce negli occhi.

Rodolfo Marescalchi passó un braccio intorno alla vita di lei. Emma De-Marchi se ne svincoló.

— No, Rodolfo.... non ancora.

Egli se le inginocchió ai piedi.

(Continuazione e fine al prossimo numero).

varsi dalle ugne dell'esattore, per evitare la miseria, per sfuggire alle malversazioni del Governo *mona....rchico:* e chi piú ne vuole, piú ne metta.

Per gl'immigranti francesi, non sussistono mica tutti questi inconvenienti; e, se essi emigrano, egli é per.... cambiar aria: e null'altro.

Ah *taliani taliani!* e quandó finiremo di essere i denigratori di noi stessi?

—

Don Basilio annunzia nella sua *patria*, che se ne va: e don Beppino, quello del *faticone*, ha presentato giovedí le dimissioni dal proprio posto.

Noi — senza voler entrare nel merito della quistione — diamo il ben servito ad entrambi e facciamo voti che ingrassino e mettano pancia.

E' l'unico male che loro desideriamo con tutto il cuore.

ASTIANATTE.

ETERNO FEMMININO

Lo so, lo so, tu sei sdegnoso, altiero,
ma non per questo appari men poeta
agli occhi miei, che nel bel sguardo fiero
vi leggon l'ansia a insuperabil meta.

Piú che i miei baci, piú che il mio pensiero
piú che il mio corpo, che tu chiami *creta*,
ami la folla e il plauso passeggero
come in antico circo antico atleta,

E intanto invecchi, mentre che, nel mio
core, mi struggo amante non riamata
perdendo gli anni ad implorar da Dio

che la tua Idea almen sia coronata,
ma che ció avvenga invero temo assai,
ché, senza donna, l'arte non ha rai.

C. C.

MANROVESCI

Un giornale *radicale* e *francofilo,* la LOMBARDIA di Milano, stanco di vedere le ostentate dimostrazioni dei *patriottoleri* italiani verso i loro amici di Francia, rompe il ghiaccio della santissima pazienza e prorompe in queste parole:

(Apro una parentesi: la *Lombardia* per quanto *radicale* e *francofila,* non ama mettersi la patria sotto ai piedi, per meritarsi un sorriso di compiacenza dei nostri amorevoli cugini: essa ama la Francia, le rende tutto il merito che merita, ma non si umilia, non vuole vedersi umiliata, non sopporta soprusi, abusi ed angherie da nessuno; non la pensa come Cavallotti, Imbriani e compagni, che, i calci che ci dá la Francia, debbono considerarsi come carezze. Insomma la *Lombardia* desidera paritá di trattamento: e quando vi é differenza, perde i santissimi...... e mena giú botte da orbi a quei tali che, mentre gridano ai quattro venti che « in parlamento si umilia la dignitá della nazione; che il viaggio di Re Umberto a Berlino é stato un atto di servilismo a Bísmark » tolgono in santa pace tutte le *gentilezze* che ci vengono di Francia, e.... stanno zitti: e chiudo la parentesi, per la grazia di Dio).

Dunque la *Lombardia*, rivolgendosi ai radicali a parole, ai radicali per progetto, esclama:

« Noi non sappiamo comprendere che si debba arrivare ad indire in Italia delle dimostrazioni popolari in favore della Francia. Comprendiamo che, pel 5, pel 6 maggio, la colonia francese senta il dovere di riunirsi a festa nazionale, senta l'opportunitá di brindare, di dimostrare; crediamo che ogni italiano, di qualunque partito esso sia, debba sentire l'obbligo di mostrarsi rispettoso, deferente, benevolo verso le manifestazioni di patriottismo che i francesi, in Italia, vorranno fare; ma ci sembra addirittura esorbitante, e non giustificato da nessunissimo fatto immediato, che gli Italiani organizzino dimostrazioni italiane in occasione di una festa francese — festa meritevole di tutto il rispetto, di tutta la simpatia immaginabili, ma che noi non dobbiamo assimilare eccessivamente, a discapito del nostro carattere e della nostra dignitá nazionale.

« Né si dica che si fa una festa eccezionale dai democratici, dai radicali, perché si tratta di una *Repubblica*. Ne abbiamo qui un'altra, alle porte, delle Repubbliche, l'Elvetica, ed abbiamo avuto il Canton Ticino i cui liberali — italiani — hanno combattuto una grande lotta anticlericale, e non é stata presa, qui da noi, nessuna iniziativa di speciali dimostrazioni in loro favore.

« Sono terminati, appena ieri, i lieti, solenni giorni ricorrenti dell'Indipendenza Americana e dell'alta virtú repubblicana di Giorgio Washington, e non ci consta che nessuna frazione della democrazia abbia creduto di dovere dimostrare al console degli Stati Uniti — dell'unica vera e genuina repubblica che sia nel mondo — i sentimenti che sono nel cuore degli uomini liberi, anche, se non siano in quelli delle moltitudini sbandieranti per le vie e plaudenti.

« Concludendo noi, dunque diciamo: fautori della Pace, amici della Francia, della Democrazia, della Repubblica, finché si vuole, e rispettosi dei sentimenti nazionali dei nostri vicini sopratutto; ma, per caritá in casa nostra, non esageriamo!.... »

Ma, invece, i nostri radicali vogliono esagerare; ignorando — o fingendo d'ignorare — che, in questi tempi specialmente, le manifestazioni esagerate di simpatia verso la Francia, hanno il sapore di manifesta antipatia verso il sentimento nazionale che non le permette.

Ma si: andate a parlar di patria con certuni. Essi intendono lo spirito di partito.. . questo si: ma la *Patria* .... é di la da venire!

Triste: triste!

POLLUCE.

CRONACHETTA

Conferenza

Mercoledí sera, 10 corrente, alle ore 8 1|2 pom. avrá luogo nel vasto ed elegante salone della Societá «*Unione Operai Italiani*», la conferenza che sul *Continente nero* terrá l'illustre viaggiatore e distinto pubblicista Franzoi.

Vi assisteranno vari personaggi argentini, fra i quali, l'Intendente Seeber, e il Deputato Zeballos.

Siamo certi che i nostri connazionali accorreranno numerosi ad applaudire l'intrepido esploratore delle terre africane.

«Italia»

Questa fiorente Societá di mutuo soccorso ed istruzione commemora con solenni festeggiamenti il Sesto anniversario della sua fondazione.

Sabato 13 avrá luogo una splendida festa da ballo nelle sale della Societá «Unione Operai Italiani».

Ringraziamo la Commissione del gentile invito, e facciamo voti per sempre crescente progresso del benemerito sodalizio.

Riffa-Bazar

Come si rileva dall'avviso che va piú innanzi, la societá femminile «Margherita di Savoia» sta preparando un'interessante riffa a beneficio dell'Asilo Infantile che con tanto amorevole cura sostiene.

I giorni destinati per l'apertura del bazar-riffa sono dal 28 al 31 corr.

Fra giorni verrá pubblicato il programma.

Auguriamo fin d'ora alla «Margherita di Savoia» il miglior risultato della sua prossima e filantropica festa.

SCIARADE

1.

Primo. Siamo stretti, siam legati.
Secondo. Son gradito raramente.
Intero. Se da me siete abbagliati
Mi seguite ciecamente.

2.

Al *secondo* é l'*intiero primiero;*
Ma il *secondo* val piú dell'*intero.*

Spiegazione delle sciarade antecedenti

PRECE-DENTE FORO-BOA-RIO T-AVOLA FORO-SETTE.

ANFITEATRO CIRCO-ROMANO

Compagnia Drammatica Itailana

Impresa E. MORI

DOMENICA 7 LUGLIO 1889 ALLE ORE 8 1|2 POM.

Si rappresenterá il grandioso dramma intitolato:

PIETRO ARBOES
OSSIA
L' Inquisizione di Spagna.

Societá Fle. di M. S. - Margherita di Savoia
EUROPA 854.

Sono avvisate le Signore Socie che le feste per la Riffa di Beneficenza avranno luogo dal giorno 28 al 31 corrente Luglio nell'elegante Salone della «Unione Operai Italiani» gratuitamente, con atto di patriottica generositá, concesso dalla benemerita associazione.

Pertanto le socie che ebbero incarico di raccogliere degli oggetti con appositi libretti, come quelle che desiderano direttamente fare de' donativi, sono caldamente pregate di affrettarsi a farne l'invio, o presso la Segreteria della Societá Europa 854, o in casa della Tesoriera Signora Baldizzoni Libertad 257.

A suo tempo sará pubblicato il programma delle menzionate feste.

La Commissione Direttiva.

Buenos Aires, Luglio 1889.

LA UNION ITALIANA

Compagnia Anonima di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali

CAPITALE SOC. $ 3,000,000 m|n. legale
DIVISO IN 30,000 AZIONI DA 100 CIASCUNA
Approvata con decreto del Sup. Governo Nazionale in data 21 Aprile 1889.

Direzione Generale: **Defensa 128** alto, dalle 10 a. m. alle 5 pom.
BUENOS AIRES

Assicurazioni e Riassicurazioni contro Incendio e Fluviale-Marittima, sopra corpi ed attrezzi di Bastimenti a vela ed a vapore, con polizze flottanti, e tariffe speciali eque e sommamente vantaggiose per l'assicurato.

DIRETTORIO

Presidente GIUSEPPE PALMA—1° Vice GIUSEPPE SOLARI—2° Vice MICHELE DE LUCA—Tesoriere SERAFINO BRAMBILLA—Segretario GREGORIO LAVAGNO—Consiglieri DAVIDE SPINETTO, GIACOMO DUCA, FEDERICO GAMBINI LELICE MIELI—Supplenti STEFANO ANSELMI, GIACOMO ROLLERI (figlio), PAOoFBESANA—Banchiere NUOVO BANCO ITALIANO—Il Gerente A. PETRUZELLI.

Giuseppe Negri, ***Corredor*** - S'incarica di assunti commerciali dei Banchi, Escritorio calle San Martin 132.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

Corrientes 1061 *nuovo.*

CALLE SUIPACHA esquina General Lavalle - Buenos Aires.

Societá Generale di trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

PROVENCE

Partirá dalla BOCA il 30 Luglio senza toccare il Brasile

BEARN

Partirá il 31 Luglio 1889

per Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro - Seconda classe 120* $m|n. *oro e Terza classe 65* $m|n,

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in *50* pezzi nazionali.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

RECONQUISTA - 426 (nuevo)

Nuovo Banco Italiano

146 - RECONQUISTA - 146

fra CANGALLO e CUYO

CAPITALE: $ 5,000,000 *m|n.*

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credijo e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Assoassociazoni, Compagnie.

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

	SI PAGA	
Da questa data fino a nuovo avviso	*Mon. legale ed oro eff.*	
Per depositi: in conto corrente a vista . . .	3	0|0
» » a termine fisso di 30 giorni .	3 1|2	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » o piú	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi	6	»
	SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	convenzionale.	

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.

Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Bras le e R o della Plata

PARTENZA

da Genova fissa il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22

da Buenos Aires il 1 e 15 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

Vincenzo Florio

Partirá dal Porto Madero il 20 Luglio per Genova e Napoli e scali

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europ a Buenos Aires a $ **50** m|n. in carta, ritornandosi integro l'import depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale

GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

BANCO d'ITALIA e RIO DE LA PLATA

84 a 86 — Calle Piedad — 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 m|n. oro eff.*

Riserva al 31 Dicembre 1888 $ *975,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa,

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia. Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

nFá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tip interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	3	0|0 annuo	3	0|0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	4	»	4	»
» di 60 giorni	5	»	5	»
» di 90 giorni	6	»	6	»

A altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0|0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti..............................	Convenzionale

ORE D'UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.

Buenos Aires, 31 Dicembre 1888.

IL GERENTE

ONORIO STOPPANI.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI

Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale sociale 5,000,000 ps. m|n.

DIREZIONE GENERALE:

Via San Martin Num. 291 (altos)

BUENOS AIRES

Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente:	ALESSANDRO FERRARI.
Vice-Presidente:	ERCOLE PONZINI.
Segretario:	DR. GIOVANNI BOERI
Consiglieri:	CARLO MARINI, FELICE MA-
»	RANA, RINALDO VIANELLO,
»	MARTIN PIAGGIO, PIETRO
»	RISSO, LUIGI DI MARINO.
Gerente Generale:	GIOVANNI M. CANESSA.

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

FABRICA DE CAL

L. CERRANO y Ca.

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	3.81	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.05	»
» » » Azul	»	2.57	»
» apagada de Paraná	»	1.89	»

Al contado y sin descuento

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene LA recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará 8 cada cien kilos

0$‘0 os envases para la campaña serân cóbrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias FABRICA. — Corrientes N. 118 ESCRITORIO.

Confiteria y Pasteleria «DEL SOL»

DE

FRANCESCO FRATTINI

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista.

“LA ITALIA”

Compagnia anonima d'Assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale Sociale $ 2,000,000 m|n.

DIREZIONE GENERALE

Calle San Martin 291 (num. vecchio 119)

BUENOS AIRES

(Apparato telefonioo 125)

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente ERNESTO PIAGGIO—Vice-Presidente ANGELO MARINI— Consiglieri GIOVANNI MONDELLI, ANGELO BIANCHI, GIUSEPPE IMPERIALE, FRANCESCO FRANCIONI, NICOLA MIHANOVICH, TOMMASO NOCETI, STEFANO DELLA CHÁ, NICOLA MARANA, GIACOMO BORZONE.

Gerente Generale
GIOVANNI EMANUELE CANESSA.

GLI UFFICI SONO APERTI DALLE 9 ANT. ALLE 5 POM.

A la Ciudad de Londres

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria

Entrada 76 Perú 76

Media Estacion Media Estacion

ESPOSICION GENERAL

1. De SEDERIAS de todas clases para VESTIDOS y GUARNICIONES.
2. De GÉNEROS de fantasia para VESTIDOS (100,000 piezas!) A mas de los Generos de alta novedad y de Fantasia tenemos un surtido Espécial en articulos de luto y medio luto.
3 De CONFECCIONES, TAPADOS y VESTIDOS para señoras, señoritas y niñas.
4. De MODAS, sea GORRAS, SOMBREROS, SOMBRERITOS y COIFFURES para Señoras, Señoritas y Niñas.
5. De MANCHONES, Bnas, Pelerinas de pieles finas.
6. De ROPA BLANCA, Boneteria, Géneros blancos, Colchas, Acolchadas, Frazadas, Calienta piés, Guantes, Çorsés, Cuellos y Fichus, etc.

SURTIDOS UNICOS EN BUENOS AIRES

PRECIOS MUY COMODOS

Á LA CIUDAD DE LONDRES

76 — PERU — 76

Exposicion General de las mercaderias de Invierno.

Al Cielo Argentino

Agenzia di commissioni in generale, affitti di camere, case, terreni; dí compra e vendita di contratti case, terreni ecc., sia in vendita particolare che in pubblico remate.

Questa casa é l'unica di questo sistema e meravigliosa su questa terra per lá eleganza e comoditá che offre al pubblico in generale.

Piú abbiamo sempre negozi, proprietá, contratti, ecc. per vendere, abitazioni, terreni per affittare. Si domanda e si offre tutta clasee di servizio. Esposizione d'avvisi di persone commercianti e avvisi commerciali.

Facciano una visita al CIELO ARGENTINO per qualunque cosa che abbisognano, se non vogliono perdere tanto tempo.

Via Rivadavia N. 1750 (nuovo)

Fra le vie Entre Rios e Solis — Telefono 3340 (U. T).

E. Ripamonti & Cia.

REMATADORES

S' incaricano della compra e vendita di stabili e terreni

Calle San Martin - 82 — ESCRITORIO N. 40.

Vini Italiani legittimi s'incontrans nella Bottiglíeria di via **Corrientes 313.**